

*W. L.*

reza di prezzo fra il secondo ed il primo (circa 160 milioni).

Violentamente la differenza è dovuta alle seguenti circostanze:

- a) - la procedura seguita, come è ben noto, dai privati nelle contrattazioni del genere;
- b) - le spese occorse per la liberazione dei locali ancora occupati e per risolvere varie questioni, inerenti la ricostruzione, con il Soccorso e la Sostentevolezza alle Belle Arti;
- c) - gli interessi passivi sul prezzo pagato dalla Società ai Gericiani dal febbraio 1954;
- d) - il margine di utile, al quale la Società tenditrice, che dispone di un'area centralissima, libera e pronta per la ricostruzione (quale non era al momento in cui l'acquisto), non intende evidentemente rinunciare.

Tutto ciò è opportuno esporre al Consiglio, per la eventualità che, convalidandosi l'acquisto e pur pagando lo Istituto un prezzo che gli esperti tecnici